

Comitato Girotondo – Radzilit (Разделить): un campo di lavoro ... lungo un anno

Indice

1. Obiettivi del documento.....	2
2. Radzilit (Разделить): un campo di lavoro ... lungo un anno	2
2.1. Organizzazione.....	2
2.2. Motivazioni	2
2.3. Obiettivi.....	3
2.3.1. Obiettivi verso i bambini bielorussi	3
2.3.2. Obiettivi verso gli animatori.....	3
2.3.3. Obiettivi dell'Associazione.....	3
2.4. Costi a carico dei partecipanti	3
2.5. Dettagli logistici	4
2.5.1. Attività di preparazione	4
2.5.2. Prerequisiti per la partecipazione	4
2.5.3. Trasporti.....	5
2.5.4. Durata del campo.....	5
2.5.5. Base Logistica	5
2.6. Attività durante il campo	5
2.6.1. Cucina.....	5
2.6.2. Attività di animazione.....	5
2.6.3. Visita alle famiglie e Pianificazione strategica	6
2.6.4. Acquisti, Gestione Cash flow e Pratiche burocratiche	6
2.6.5. Attività comuni.....	6
2.6.6. Progetti mirati alla salute	6
2.7. Indicazioni pratiche	6
2.7.1. Suggestimenti per gli animatori.....	7
3. Qualche numero.....	7

1. Obiettivi del documento

Questo documento ha l'obiettivo di offrire un quadro il più completo possibile del progetto *Radzilit* (Разделить): *un campo di lavoro ... lungo un anno* dell'Associazione di volontariato *Comitato Girotondo*: un insieme organico di iniziative mirate a condividere la realtà vissuta dai bambini bielorussi che accogliamo in Italia.

I campi di lavoro si sono svolti regolarmente in Bielorussia dal 2001 al 2019, quando sono stati sospesi prima a causa del COVID e poi della guerra in Ucraina.

2. Radzilit (Разделить): un campo di lavoro ... lungo un anno

Il progetto *Radzilit* (Разделить - Condividere): *Un campo di lavoro ... lungo un anno* è un insieme organico di iniziative mirate a condividere le realtà vissute da bambini bielorussi in ambiti e situazioni diverse, dai villaggi agli orfanotrofi.

2.1. Organizzazione

Il progetto si articola in tre fasi, distribuite su tutto l'arco dell'anno:

- Partecipazione a un campo di lavoro di circa 15 giorni in Bielorussia nei mesi di luglio-agosto
- Impegno in Italia durante il soggiorno dei bambini
- Attività di relazione distribuita durante l'anno.

2.2. Motivazioni

Per noi, in particolare, *Разделить* significa innanzitutto **incontrare l'altro**, lasciare i nostri preconcetti per fare un tratto di strada con lui (*Camminare insieme*), condividendone la vita, o almeno un breve tratto, provando a indossare i suoi panni, instaurando rapporti di scambio e di amicizia che vadano al di là del tratto di strada fatto insieme.

Per il nostro progetto **l'altro** sono i bambini, i ragazzi, i giovani, gli adulti, insomma, tutti quelli che incontriamo in Bielorussia.

Andiamo per **incontrare** una cultura, una società e un'economia, per molti aspetti significativamente diverse dalle nostre. Andiamo per **vivere** un'esperienza di solidarietà in un atteggiamento di comunione, di stima, di amicizia, di scambio e di valorizzazione delle differenze, di arricchimento reciproco, nella profonda convinzione che le differenze non siano mai un problema ma sempre un arricchimento e un'opportunità. Non solo nella solita nostra scuola, ma anche negli altri villaggi, al Priut, la loro diversità è la nostra ricchezza, la nostra sfida, la nostra lezione di umiltà. Alcuni bambini portano i segni di un abbandono. Tengono dentro questo dolore e noi non possiamo che condividere il poco che intravediamo.

Разделить ha anche uno scopo **educativo** per i ragazzi, sia italiani sia bielorussi, in quanto cerca di promuovere una cultura centrata sul dialogo, sul superamento degli egoismi, sul riconoscimento dei valori della gratuità e dell'essenzialità della vita umana. Aspetti che, come associazione, riteniamo fondanti di tutte le identità.

In particolare poi, per noi **italiani**, le situazioni di vita di alcuni bambini bielorussi e delle loro famiglie, in alcuni casi caratterizzate dalla mancanza di sovrastrutture, e, a volte, dalla mancanza del necessario, devono **aiutarci** sia a **valorizzare** quello che abbiamo avuto la fortuna di avere a casa nostra, sia a **rivedere** i giudizi su quegli aspetti e quelle dimensioni che riteniamo indispensabili alla nostra vita.

Per i bambini e i ragazzi **bielorussi**, il progetto *Разделить* deve essere la prova tangibile che anche loro possono rendersi disponibili per prendersi cura, giocare e far divertire i loro fratelli, i cugini, gli amici, gli **altri**. Da parte nostra dobbiamo dimostrare ai bambini e ai ragazzi bielorussi che

andiamo a trovare, ai più sfortunati e a quelli non seguiti, che non sono soli e che c'è qualcuno che crede in loro e che in loro ha fiducia, che il loro futuro non è segnato definitivamente e che può essere cambiato se solo lo vogliono... Dobbiamo provare, con il nostro lavoro, a dare loro gli strumenti necessari per costruirsi, da soli un futuro migliore.

2.3. Obiettivi

Gli obiettivi sono molteplici. Nel seguito vengono riassunti i principali, distinguendo tra:

- Bambini bielorussi
- Animatori
- Associazione.

2.3.1. Obiettivi verso i bambini bielorussi

Offrire ai bambini bielorussi delle occasioni di gioco collettivo, con l'obiettivo di:

- Far loro apprezzare l'importanza del gioco in gruppo
- Valorizzare al massimo le capacità individuali di ciascun bambino, anche attraverso attività mirate di tipo:
 - Artistico (pittura, canto, suono, fotografia)
 - Linguistico (corsi di italiano)
 - Tecnologico (uso di programmi per l'elaborazione di immagini e per attività Integrate Multimediali; uso maturo e consapevole dei social network)
 - ...
- Far superare pregiudizi e ostilità nei confronti di aspetti diversi, quali etnie diverse, Rom, handicap, necessità degli occhiali, obesità, nanismo, differenze nel colore della pelle, differenze di provenienza (compreso il villaggio vicino), ...

2.3.2. Obiettivi verso gli animatori

Offrire agli animatori:

- la possibilità di conoscere la realtà e le esigenze sia dei bambini che vivono in villaggi rurali Bielorussi sia di Istituti/Orfanotrofi (Priut) bielorussi
- l'opportunità di sperimentare sul campo le loro capacità a operare, in team, in contesti marcatamente multiculturali
- l'opportunità, durante il campo in Bielorussia, di scambi interculturali e di confronto con animatori bielorussi, con una forte connotazione di collaborazione reciproca.

2.3.3. Obiettivi dell'Associazione

- Instaurare un clima di dialogo con le famiglie bieloruse, cercando di creare le basi per uno scambio futuro anche con le famiglie italiane
- Verificare le varie situazioni di disagio nelle comunità dei villaggi
- Preparare al meglio le iniziative di accoglienza, tramite:
 - Incontro personale con le famiglie dei bambini che abbiamo ospitato
 - Incontro/conoscenza con i genitori dei bambini che ospiteremo
 - Incontri e verifiche con i direttori e le famiglie su come sia stata vissuta l'ospitalità
- Incontrare tutti gli studenti che usufruiscono delle nostre borse di studio
- Organizzare e realizzare progetti mirati (e.g., CUROMA)
- Verificare l'andamento dei diversi progetti che abbiamo in corso

2.4. Costi a carico dei partecipanti

Ai volontari vengono richiesti:

- un contributo forfettario pari a 10 € / giorno, quale contributo alle spese di vitto, alloggio, assicurazione, pratiche burocratiche, etc.

- il rimborso delle spese di viaggio.

2.5. Dettagli logistici

In questa sezione vengono illustrate le principali modalità operative relative ai campi di lavoro estivi in Bielorussia, con particolare riferimento a:

- Attività di preparazione
- Prerequisiti per la partecipazione
- Costi a carico dei partecipanti
- Trasporti
- Durata del campo
- Presenze
- Base Logistica

2.5.1. Attività di preparazione

La preparazione di ogni campo è particolarmente complessa e articolata.

2.5.1.1. Incontri di preparazione dei volontari

La preparazione dei partecipanti al campo è solitamente molto accurata.

2.5.1.2. Reperimento, imballaggio e trasporto del materiale necessario

Cerchiamo di reperire in Italia, grazie a offerte e acquisti a prezzi scontati, il materiale e i generi alimentari di cui abbiamo bisogno durante il campo.

Il materiale reperito viene in parte trasportato in Bielorussia dai bambini ospitati in Italia: a ciascun bambino viene consegnata una borsa che, all'arrivo in Bielorussia, il direttore della scuola provvede a ritirare e a immagazzinare per noi.

Il materiale non trasportabile in aereo (bottiglie, etc) viene trasportato con i pulmini che partono dall'Italia per il trasporto dei volontari.

Al termine di ciascun campo, il materiale viene inscatolato, catalogato e riposto in un locale a disposizione dell'Associazione presso la scuola di Iurovici.

2.5.2. Prerequisiti per la partecipazione

È necessario:

- Avere ottimo spirito di adattamento, buon equilibrio psicofisico nonché la capacità e la volontà di condividere l'esperienza di gruppo nel rispetto:
 - degli altri partecipanti e delle loro attività
 - delle regole
 - dei tempi
- Partecipare attivamente:
 - a tutti i meeting di preparazione
 - alle attività di preparazione logistica e imballaggio dei materiali
- Possedere un passaporto che deve avere validità per almeno 6 mesi oltre il termine del soggiorno. Il passaporto deve esserci consegnato almeno 40 giorni prima della partenza, per poter ottenere il visto dall'Ambasciata Bielorussa a Roma.
- Sottoscrivere:
 - Scheda di adesione al progetto
 - Dichiarazione liberatoria di responsabilità
- Versare le quote di partecipazione entro le date stabilite.

2.5.3. Trasporti

2.5.3.1. Viaggio

Il viaggio in Bielorussia può essere fatto o tramite pulmino a 9 posti o tramite volo aereo.

In entrambi i casi è importante che tutti i volontari siano presenti a **Iurovichi** entro la giornata del sabato precedente il campo, in modo da poter utilizzare la domenica per l'allestimento del campo.

2.5.3.2. Spostamenti

Per gli spostamenti utilizziamo pulmini a 9 posti.

2.5.4. Durata del campo

Tipicamente 2 settimane di piena operatività in loco, a cavallo tra i mesi di luglio e agosto.

2.5.5. Base Logistica

In Bielorussia utilizziamo come base logistica:

- la scuola del villaggio di Iurovichi, dove adibiamo alcune aule a camerate e a magazzino. Presso la scuola sono disponibili 28 letti e materassi;
- l'ostello adiacente alla scuola, dove sono complessivamente disponibili 7 camere.

Utilizziamo la cucina e la mensa della scuola per la preparazione e l'erogazione dei pasti.

L'Associazione ha acquistato alcune schede SIM bielorusse per facilitare le comunicazioni tra i vari partecipanti al campo.

2.6. Attività durante il campo

2.6.1. Cucina

Il team, tipicamente composto da 2 persone dedicate, ha il compito di garantire l'erogazione dei pasti per i volontari italiani e bielorusi.

Tradizionalmente, durante il campo viene organizzata una *cena italiana* cui sono invitate le autorità locali, i direttori delle varie scuole coinvolte, le insegnanti e numerose famiglie del villaggio.

2.6.2. Attività di animazione

Le attività di animazione sono tipicamente svolte da team diversi, contemporaneamente in più sedi:

- nella scuola del villaggio di Iurovichi
- nei Priut (Orfanotrofi/case accoglienza) di Mozyr o di Kalinkovichi.

Dal 2015, al campo partecipano, molto attivamente, alcuni animatori bielorusi.

Ciascun team:

- ha un team leader, che ne è coordinatore e responsabile
- organizza giochi e laboratori nei quali vengono attività per bambini (manuali, musicali, ...) caratterizzate da fini educativi e formativi
- partecipa ai briefing serali con gli altri team.

Nel tardo pomeriggio e la sera gli animatori organizzano attività varie aperte a tutti gli abitanti del villaggio.

2.6.3. Visita alle famiglie e Pianificazione strategica

Obiettivi:

- Incontri a casa delle famiglie
- Incontri di gruppo con le comunità locali
- Incontri con le insegnanti e i direttori delle scuole interessate, anche per pianificare le iniziative di accoglienza in Italia
- Verifica dello stato di avanzamento dei progetti in corso

2.6.4. Acquisti, Gestione Cash flow e Pratiche burocratiche

Compiti:

- Gestione del cash flow, con relative ricevute e cambi di valuta
- Gestione e pianificazione degli acquisti per la cucina
- Gestione delle pratiche burocratiche, inclusi i permessi di soggiorno.

2.6.5. Attività comuni

- Domenica precedente l'avvio delle attività:
 - Pulizie generali
 - Allestimento magazzini:
 - Animatori
 - Mensa
 - Abiti
- Sabato precedente la conclusione delle attività:
 - Inscatolamento e inventario dettagliato:
 - Animatori
 - Mensa
- Lavaggio stoviglie
- Pulizia servizi igienici e docce.

2.6.6. Progetti mirati alla salute

Ogni anno, in funzione della disponibilità dei volontari, vengono avviati progetti mirati alla salute.

2.7. Indicazioni pratiche

- In molti casi, in Bielorussia, la carta igienica NON si getta nei water, ma si mette nei cestini che si trovano di fianco ai water
- Ciascun partecipante deve portarsi:
 - Lenzuola o sacco a pelo
 - Cuscino (se lo vuole)
 - Abbigliamento leggero, ma anche qualcosa di più pesante
 - Pile e relative batterie
 - È utile un accappatoio
 - Medicine personali
 - Antizanzare
 - Carta igienica
- Valuta:
 - Il cambio Euro > Rubli si effettua esclusivamente in Bielorussia
 - Bancomat e carte di credito (non AmEx) sono utilizzabili

- Comunicazioni:
 - Chiamare dalla Bielorussia verso l'Italia costa parecchio. Si suggerisce l'utilizzo di chiamate via Internet
 - Presso la scuola è disponibile una rete WiFi
 - È possibile acquistare in loco, a costi contenuti, SIM in grado di garantire la connettività a Internet.

2.7.1. Suggerimenti per gli animatori

- L'animatore deve:
 - Incontrare il bambino/l'adolescente favorendo una conoscenza reciproca attraverso il dialogo, i gesti, gli sguardi
 - Tuffarsi nella scoperta dell'altro e della sua cultura, "vivendola", "rispettandola", "valorizzandola" e considerandola un dono prezioso
 - Condividere (ecco il nome del progetto) con il bambino/adolescente tutti gli attimi della giornata, essendo presente non solo fisicamente ma anche mentalmente e col cuore
 - Sapere e volere valorizzare le qualità di ogni bambino/adolescente che deve maturare sia la fiducia in se stesso sia nel prossimo. OGNI bambino/adolescente deve essere preso in considerazione (non solo quello più bello, più simpatico ...), dando esempi concreti di abbattimento dei pregiudizi
 - Dare il meglio di sé, ricordandosi che ciò che dice e ciò che fa è quello che vuole comunicare al bambino/adolescente
 - Trattare allo stesso modo tutti i bambini, senza non fare preferenze e/o differenze.
- Il gruppo animatori deve essere unito e collaborativo al fine di dare ai bambini/adolescenti un esempio di amicizia che va al di là del luogo di nascita, dell'età, del carattere, delle caratteristiche fisiche, dello status economico ecc. Si tratta di un esempio di socializzazione tra animatore-animatore, tra animatore-bambino che ha l'obiettivo di far capire al bambino/adolescente l'importanza dell'amicizia, della stima e dell'arricchimento reciproco
- Si insegna al bambino/adolescente la bellezza del dare gratuitamente e nella semplicità della solidarietà, del dare senza volere nulla in cambio
- I giochi, le attività, le serate musicali non sono solo dei modi per giocare, per passare del tempo, per intrattenere ma devono mirare a valorizzare gli aspetti umani, assumendo un ruolo principalmente educativo, di valorizzazione delle capacità individuali, di rispetto della propria persona e dell'altro, di condivisione, di allegria, e di valorizzazione e rispetto dell'oggetto, di ciò che è nostro e di ciò che non è nostro.

3. Qualche numero

Ai campi hanno partecipato mediamente tra i 15 e i 40 volontari e alcuni collaboratori bielorussi. Dal 2001 al 2019, in occasione dei vari campi di lavoro, 170 volontari dell'Associazione, 11 volontari bielorussi e 11 interpreti hanno trascorso complessivamente in Bielorussia, 5.153 giorni, pari a oltre 14 anni complessivi di permanenza equivalente.